



Città di Sassuolo

Comune di Sassuolo Servizio Entrate e Patrimonio

Via Decorati al Valore Militare, 30
41049 - Sassuolo (MO)
Telefono 0536 880937
Fax 0536 880905
tributi@comune.sassuolo.mo.it
entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it
www.comune.sassuolo.mo.it
c.f 00235880366

Informativa e modalità operative per la definizione agevolata liti fiscali pendenti riguardanti il Comune di Sassuolo

Premessa

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 25/07/2017, il Comune di Sassuolo ha previsto la possibilità di definire le controversie tributarie che riguardano i propri tributi nei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 24/4/2017 n. 50, convertito con modificazione con legge 21/6/2017 n.96

Al riguardo, con gli opportuni adattamenti, valgono le Informazioni generali pubblicate dall'Agenzia delle Entrate, trattandosi di applicare la medesima disciplina normativa.

Data l'applicazione della medesima disciplina, per semplificazione degli oneri a carico dei contribuenti, si adottano anche il medesimo modello dichiarativo e relative istruzioni pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

Sulla definizione delle liti fiscali pendenti

Entro il 2 ottobre 2017, pagando un importo agevolato, si possono definire le controversie tributarie - in cui il ricorso in primo grado sia stato notificato dal contribuente entro il 24 aprile 2017 ed è parte il Comune di Sassuolo - pendenti in ogni stato e grado di giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, oppure in pendenza del termine di impugnazione della sentenza o per la riassunzione della controversia. Sono definibili anche le controversie inerenti gli avvisi di liquidazione e i ruoli. Restano, invece, escluse le liti relative al rifiuto alla restituzione di tributi e, più in generale, quelle per le quali manchino importi da versare da parte del contribuente.

La definizione si intende estesa anche ai tributi propri affidati in gestione a soggetti terzi, quali l'imposta comunale sulla pubblicità.

Somme dovute

Per la definizione occorre pagare gli importi spettanti al Comune richiesti con l'atto impugnato ancorché ancora in contestazione, a titolo di tributo, interessi e spese di notificazione.

Oltre a detti importi, devono essere pagati gli interessi da ritardata iscrizione a ruolo di cui all'articolo 20 del DPR 29/09/1973 N.602, calcolati, giorno per giorno, fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica della cartella di pagamento o dell'ingiunzione fiscale. In caso di mancata iscrizione a ruolo o notifica dell'ingiunzione in pendenza di giudizio, detti interessi sono dovuti fino al giorno del pagamento della prima o unica rata scadente il 2 ottobre 2017.

Sono escluse le sanzioni collegate ai tributi contestati e degli interessi di mora.

Se la lite riguarda esclusivamente sanzioni non collegate ai tributi o interessi di mora, la definizione comporta l'abbattimento al 40% degli importi in contestazione.

Sono naturalmente da sottrarre gli importi già versati in pendenza di giudizio e, chi ha già presentato entro il 30 aprile scorso la domanda di definizione agevolata dei carichi affidati prevista dalla delibera del proprio consiglio comunale n. 2 del 31/1//2017 ai sensi del dall'art. 6-ter del DL 193/2016, scomputa anche gli importi dovuti per detta "rottamazione" dei ruoli, dovendo usufruire unitamente delle due agevolazioni.

Come definire le liti

La definizione riguarda ciascuna distinta lite da intendersi come impugnazione di ciascun distinto atto, ancorché riunite in un unico procedimento.

Con riferimento a ciascuna distinta lite, contribuenti interessati per chiudere le liti in modo agevolato devono entro il 2 ottobre 2017:

- **versare gli importi dovuti o la prima rata;**
- **presentare la relativa domanda di definizione della controversia mediante trasmissione telematica all'indirizzo pec entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it.**

Pagamento

La definizione consente di pagare in un'unica soluzione, oppure, se l'importo netto dovuto è superiore a 2.000 euro, in due o tre rate, con la possibilità di avvalersi dell'istituto della compensazione.

IN caso di pagamento in un'unica soluzione l'importo dovuto va pagato entro il 2 ottobre 2017:

In caso di pagamento dilazionato in due rate:

- la prima rata deve essere di importo pari al 40% del totale delle somme dovute e scade il 2 ottobre 2017;
- la seconda, pari all'ulteriore 60% scade il 30 novembre 2017;

In caso di pagamento dilazionato in tre rate:

- la prima rata deve essere di importo pari al 40% del totale delle somme dovute e scade il 2 ottobre 2017;
- la seconda, pari all'ulteriore 40% scade il 30 novembre 2017;
- la terza e ultima rata, pari al residuo 20% va versata entro il 2 luglio 2018.

A decorrere dal pagamento della prima rata, sono dovuti gli interessi legali, calcolati giorno per giorno, sulle somme residue fino al giorno del pagamento delle somme dovute, rispettivamente, a titolo di seconda e terza rata.

Per ciascuna controversia autonoma, va effettuato un separato versamento.

Di conseguenza, se con il medesimo ricorso introduttivo del giudizio sono stati impugnati più atti ovvero se più giudizi sono stati riuniti dall'Organo giurisdizionale, il contribuente è tenuto ad effettuare separati versamenti e dichiarazioni per ciascun atto impugnato.

A decorrere dalla presentazione della domanda di definizione, l'eventuale dilazione di pagamento di tributi, interessi, spese e/o sanzioni in essere si intende automaticamente decaduta.

La definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate a titolo di sanzioni ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione. Né le somme già pagate a tale titolo di sanzioni possono essere scomputate da quanto dovuto a titolo di tributo, interessi e spese.

Modalità di pagamento

Il versamento di quanto dovuto deve essere effettuato mediante modello di pagamento unificato - F24 di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 9/7/1997 n.241.

E' ammesso anche il versamento direttamente sul proprio conto corrente di tesoreria con bonifico bancario a favore di Comune di Sassuolo su UNICREDIT BANCA SPA IBAN **IT 10 J 02008 67019 000020001275**.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Articolo 13, del D.Lgs. n. 196/2003)

Il Comune di Sassuolo, titolare del trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali previste dalla legge, utilizza i dati che La riguardano per dar seguito alla richiesta di definizione agevolata da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 193/2016 nonché della Delibera del Consiglio Comunale del 31/01/2017 n.2. Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 196/2003. Il conferimento dei dati personali è, al fine di cui sopra, necessario. I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità. Il Comune o chi per esso potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla dichiarazione di adesione. I dati personali non possono essere oggetto di diffusione o comunicazione se non ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, nonché da convenzioni, concessioni o appalti di servizio in materia di accertamento e riscossione delle proprie entrate; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili esterni ovvero interni e di Incaricati del trattamento. Lei ha il diritto (art. 7 D.Lgs. n. 196/2003), in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché di conoscere finalità, modalità e logica del trattamento. Tali richieste, corredate da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, possono essere inoltrate al Comune di Sassuolo. Agli indirizzi indicati in intestazione.

La presente sostituisce ogni informativa precedentemente pubblicata.

Sassuolo, 29/08/2017

Il dirigente del settore III
Programmazione finanziaria e organizzazione
Dott. Claudio Temperanza